

Data: 02.10.2025 Pag.: 9
Size: 485 cm2 AVE: € 6305.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Le parole della rinascita

Il libro di Riccardo Gasperina Geroni
sulla letteratura italiana dal 1939 al 62
Oggi presentazione all'Archiginnasio

di **Massimo Marino**

In un panorama devastato dal fascismo e dalla guerra l'Italia doveva ripartire. Aveva bisogno di guardarsi indietro, esaminare senza sconti colpe e omissioni, per andare avanti. Riccardo Gasperina Geroni, docente di Letteratura italiana contemporanea presso l'Alma Mater, ha affrontato quel passaggio nel libro *Ricominciare. Classici della letteratura italiana 1939-1962* (Einaudi, pp. 384, euro 25). Lo presenta oggi alle 17 con Gabriele Pedullà nella sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio per il «Festival del presente».

Professore, cosa doveva ricominciare?

«All'indomani della guerra bisognava ritrovare un'unità per ricostruire un Paese ridotto in macerie e moralmente devastato. La letteratura cercò di capire gli elementi di discontinuità e di continuità con gli anni pregressi».

Come è costruito il volume?

«Ha una prima parte con una disamina storico-culturale del

periodo storico che va dall'ascesa del fascismo alla fine del boom economico, e da una seconda sezione con la lettura più ravvicinata di 30 opere narrative di quel periodo».

Perché inizia nel 1939 e non nel 1945?

«È proprio lo scoppio del conflitto che genera un disallineamento dell'assetto generale. Alcuni intellettuali e alcune riviste iniziano a interrogarsi su quale sarebbe stato l'esito della guerra e quale nuovo ordine ne sarebbe conseguito, in caso di vittoria o di sconfitta».

E il 1962, come limite dello studio?

«Nel 1929 con "Gli indifferenti" di Moravia si afferma una nuova forma di narrativa che supera il modernismo e si ancora di più alla realtà, a istanze sociali. Mostra incongruenze del fascismo, a volte con forme di contronarrazione. Nel 1963, con la fine del boom, si apre una nuova fase, con una mutazione della figura dell'intellettuale e l'affermarsi dei saperi

specialistici. Sarà interpretata in letteratura dal Gruppo 63, che abbandona la descrizione di un vecchio mondo e si volge verso le scienze antropologiche, sociologiche, semiotiche».

Lei organizza le opere in «famiglie tematiche». Cosa sono?

«Tra di esse in realtà non esistono steccati rigidi. Sono diversi modi in cui la letteratura in quegli anni riflette sull'origine e quindi, di conseguenza, sui nuovi cominciamenti».

Quali sono queste famiglie?

«La prima è quella mitico-arcaica, che indaga il sostrato contadino e gli dà una nuova enfasi al presente: è quella di opere di Carlo Levi e Cesare Pavese. C'è la famiglia tragica, che riflette sulla caduta irrimediabile, sulla frattura che si è attuata nel mondo dominato dal fascismo, per esempio in "Guerra in camicia nera" di Giuseppe Berto. Poi individuo una famiglia memoriale, nella quale si cerca di ritrovare nella

propria storia i fili del presente. L'esempio è "Menzogna e sortilegio" di Elsa Morante».

Dove colloca la letteratura post resistenziale?

«Nella famiglia politica: là inserisco testi di Calvino. Poi individuo la famiglia bibliofigurale, dove colloco "La pelle" di Malaparte, allegoria cristologica del rapporto tra Napoli e i liberatori. Un'ultima categoria è quella etico-esistenziale, rappresentata per esempio dal vuoto della "Noia" di Moravia».

La riflessione sull'origine è lo spunto di partenza della sua ricerca.

«L'origine serve a mettere in discussione la vita passata, per capire come si può ricominciare. Il libro prova a fare luce su un periodo poco trattato della nostra letteratura. Perciò è rivolto anche ai docenti delle scuole. Stiamo verificando con la casa editrice se proseguire con pubblicazioni sul periodo precedente e su quello successivo a quello considerato. Dipende dall'esito che avrà questo volume»

Il volume



● Il nuovo libro di Riccardo Gasperina Geroni, docente di Letteratura italiana contemporanea presso l'Alma Mater, si intitola *Ricominciare. Classici della letteratura italiana 1939-1962* (Einaudi, pp. 384, euro 25)